



Consiglio Regionale della Campania

Ordine del Giorno

Il consigliere regionale on. Angela Cortese

Premesso che

Il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 ed, in particolare, l'art. 138 prevede, tra le funzioni delegate alle Regioni, la programmazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali;

L'art. 139 del precisato Decreto Legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istituzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

Il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, definisce i criteri di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

L'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008 ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge n. 400 del 23 agosto 1988;

Il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e redatto disposizioni per la disposizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

La Delibera della Giunta Regione della Campania n. 435 del 9 agosto 2011, prevede le "Linee Guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa a. s. 2012/2013";

Rilevato che

I piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche hanno lo scopo di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica e l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di offrire alle comunità locali una pluralità di scelta, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;

Le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con le organizzazioni sindacali e con ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;

Sev. Op. Cor. l.
22/12/11

185/4/IX LEG. RA



Visto

Consiglio Regionale della Campania

L'appello sottoscritto dal comitato genitori, studenti, docenti del Liceo classico Genovesi in merito al "dimensionamento delle scuole", il quale considera un errore "dimensionare" - cioè tagliare, accorpare, smembrare, in nome dei criteri aziendalistici di "efficienza, efficacia, economicità", spesso invocati ma raramente analizzati e compresi - quelle scuole che sono pezzi di storia di questo paese e di questa Città, in particolare il Liceo Genovesi - il cui restauro è durato molti anni e costato alcuni milioni di euro - e che per le sue aule sono passate figure significative dell'Italia e della Città: Benedetto Croce, Enrico De Nicola, Gerardo Chiaromonte, Carlo Fermariello, Roberto De Simone;

Considerato che

Il Liceo Genovesi rischia di terminare la sua storia e la sua tradizione di fucina di idee e libertà democratiche, proprio in un momento in cui la città di Napoli di questo ha assoluto bisogno per coltivare un sogno di futuro;

Il Liceo Genovesi, per la storia che ha rappresentato e tuttora rappresenta per l'Italia e la città di Napoli, deve conservare la propria autonomia ed identità;

Si impegna

la Giunta Regionale a promuovere tutto quanto è di sua competenza presso il MIUR, affinché sia concessa la deroga al Liceo Genovesi, che solo per circa quaranta iscritti, perderebbe l'autonomia, con grave nocumento per il suo futuro che se incoraggiato e sostenuto in breve tempo potrà rientrare nei parametri di legge.

Gabriele (MISTO) ~~Stefano~~ (PP)
 Napoli la 6 Dic 2012 Angelo Corere (PD)
 Giuseppe (USe) ~~Uscita~~ (PD)
 Vito Mito (Del) ~~Angelo~~ (PD)
~~Gianni~~ (Caldoro P.) ~~Stefano~~ (PSB)
~~Alberico~~ (Misto) ~~Carlo~~ (Uscita)
~~Gianni~~ (PAC) ~~Stefano~~ (L-01)
~~Alberico~~ (Misto)